



Attività di supporto per l'aggiornamento biennale delle tariffe per gli anni 2022 e 2023 per i gestori grossisti Regione Campania e Acqua Campania S.p.A in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) e per lo sviluppo del Piano Tariffario e del PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l'affidamento a terzi del servizio all'ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale)

Regione Campania

Settembre 2023

1 Premessa

Con il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, il legislatore nazionale ha trasferito all'AEEG (ora ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di Servizi Idrici.

L'ARERA ha approvato in data 27/12/2019 la **Delibera 580/2019/R/idr** avente ad oggetto la "*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3*" e relativo **Allegato A** "*Metodo Tariffario Idrico 2020-2023*" (di seguito MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario.

L'ARERA ha approvato in data 30/12/2021 la **Delibera 639/2021/R/idr** avente ad oggetto i "*Criteri per l'aggiornamento biennale 2022-2023 delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*". Il provvedimento approva le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3).

L'ARERA ha approvato in data 18/03/2022 la **Determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID** con la quale ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, lo schema tipo della relazione di accompagnamento relativa agli obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023 e all'aggiornamento del programma degli interventi e del piano delle opere strategiche, lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria dettagliandone i contenuti minimi e l'ordine espositivo.

Le attività che devono essere svolte da parte degli Enti di governo dell'Ambito o da altro soggetto competente hanno come oggetto l'aggiornamento degli atti che compongono lo *specifico schema regolatorio* che l'Ente di governo dell'Ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione, ovvero:

- a) il Programma degli Interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 580/2019/R, che specifica tra l'altro le criticità riscontrate sul territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo di riferimento;
- b) il Piano Economico Finanziario (PEF), come definito al comma 4.2, lett. b), della deliberazione 580/2019/R/IDR, costituito dal Piano tariffario, Conto economico, Rendiconto finanziario e Stato patrimoniale, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che il gestore dovrà applicare nel biennio 2022-2023;
- c) la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il provvedimento.

La Regione Campania è coinvolta nelle attività legate all'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2022-2023 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) in quanto "Soggetto Competente" per la determinazione delle tariffe del servizio all'ingrosso di acquedotto della grande adduzione (GAPIR), competenza che dal 01/01/2023 è stata trasferita dall'Ente Idrico Campano alla Regione Campania. Alla data attuale è stata già svolta da EIC l'attività di

validazione dei dati (RDT2022) per la predisposizione delle tariffe sia del gestore Regione Campania che del gestore Acqua Campania S.p.A.

L'art. 2, lettera i) della L.R. 15/2015 contempla e disciplina: *“Infrastrutture strategiche: le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale, le reti di adduzione che alimentano più Ambiti distrettuali, nonché tutte le opere individuate da delibera di Giunta Regionale sulla base dell'elaborazione del Piano d'ambito regionale”*. Ai sensi dell'art. 3 (Funzioni della Regione), comma 2 della già citata Legge n. 15: *“La Giunta Regionale individua, con delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1, lettera c), nonché dell'articolo 16 comma 2 e partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono considerate in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali”*.

Il comma 1 dell'articolo 3 (Funzioni della Regione) alla lettera m-bis prevede che la Regione Campania *“esercita le competenze in materia tariffaria relativamente alle tariffe all'ingrosso, in linea con la disciplina regolatoria esercitata da ARERA”*

Con Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 03/08/2022 della DG 50.17.00 è stato istituito il sistema di Grande Adduzione Primaria di interesse regionale, nell'ambito del quale è stata disposta l'acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all'impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, attualmente gestiti dalla Società Alto Calore Servizi.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 (Funzioni della Regione): *“Sono altresì considerate infrastrutture strategiche regionali e infrastrutture della Grande Adduzione Primaria di interesse regionale ad uso potabile, irriguo, industriale ed energetico, le cui modalità di gestione sono disciplinate in conformità agli indirizzi della Giunta Regionale”*.

La Regione Campania è attualmente anche soggetto gestore all'ingrosso di alcune infrastrutture afferenti al Servizio Idrico Integrato, in quanto a seguito della mancata attuazione delle normative in materia di riordino del Servizio Idrico Integrato non è stato di fatto individuato il soggetto gestore del servizio, per cui la Regione Campania non ha potuto provvedere al trasferimento di opere ed impianti di rango distrettuale ai competenti gestori del S.I.I., facendosi così carico dell'onere di gestire le opere in argomento, onde evitare l'interruzione dei servizi.

La Regione Campania ha la necessità di completare l'iter di approvazione delle tariffe 2022 e 2023 in quanto questo è elemento prodromico alla determinazione della tariffa di base dell'anno 2023 che dovrà essere presa a riferimento per lo sviluppo del Piano Tariffario per la gara finalizzata alla individuazione del nuovo gestore del servizio all'ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale).

La Regione Campania ha richiesto ad ANEA un supporto sia per il completamento della documentazione necessaria per l'aggiornamento delle tariffe all'ingrosso di Regione Campania e Acqua Campania S.p.A. per il biennio 2022-2023 che per lo sviluppo del Piano Tariffario e relativo PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l'affidamento tramite gara della concessione trentennale al nuovo gestore del servizio all'ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale).

2 Oggetto della assistenza - Modalità di svolgimento

L'oggetto del presente incarico consiste nella assistenza per lo svolgimento delle attività di seguito descritte finalizzate:

- alla elaborazione della proposta di aggiornamento biennale delle tariffe MTI-3 per gli anni 2022 e 2023 per i gestori grossisti Regione Campania e Acqua Campania S.p.A. da sottoporre ad ARERA ai fini della relativa approvazione ed alla elaborazione dello sviluppo del Piano Tariffario;
- allo sviluppo del Piano Tariffario e del PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l'affidamento del servizio all'ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale).

A. Aggiornamento biennale delle tariffe MTI-3 anni 2022 e 2023 per i gestori grossisti Regione Campania e Acqua Campania S.p.A.

Come indicato in Premessa ai sensi della Delibera 580/2019/R/idr il Soggetto Competente per predisporre la proposta tariffaria da sottoporre ad ARERA relativamente al biennio 2022-2023:

- a. definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
- b. aggiorna il vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario $teta$ (Θ) che il gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023, nell'osservanza del metodo di cui al MTI-3, aggiornato con la Deliberazione 639/2021/R/idr;
- c. aggiorna il Piano Economico Finanziario (fino al termine dell'affidamento), recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario $teta$ (Θ), come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;
- d. ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio, inviando:
 - i. l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
 - ii. il Piano Economico Finanziario aggiornato, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario $teta$ (Θ) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022-2023;
 - iii. la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il provvedimento;
 - iv. una Relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - v. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario $teta$ (Θ);
 - vi. l'aggiornamento dei dati necessari richiesti forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

La Regione Campania deve pertanto completare l'iter di approvazione delle tariffe 2022 e 2023 già avviato dall'Ente Idrico Campano; infatti, a seguito delle recentissime modifiche normative regionali sulla disciplina del Servizio idrico Integrato (L.R. n.15 del 2 dicembre 2015 "Riordino

del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”) dal 01.01.2023 le funzioni di “Soggetto Competente” per la determinazione delle tariffe del servizio all’ingrosso di acquedotto della grande adduzione (GAPIR) sono passate dall’Ente Idrico Campano alla Regione Campania.

Le attività che ANEA svolgerà pertanto per supportare gli uffici preposti della Regione Campania (in qualità di Soggetto Competente ai fini regolatori) saranno le seguenti:

- 1) acquisizione della validazione effettuata da EIC per i gestori Regione Campania e Acqua Campania S.p.A.;
- 2) verifica speditiva della documentazione allegata alla validazione e del relativo file di raccolta dati (RDT2022);
- 3) calcolo di tutte le componenti necessarie per determinare il Vincolo ai ricavi riconosciuto (VRG) ed il moltiplicatore tariffario (9) nell’osservanza dell’MTI-3 sulla base dello schema regolatorio applicabile fra quelli previsti dal MTI-3;
- 4) aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF), costituito dai prospetti di Piano tariffario, Conto economico, Rendiconto finanziario e Stato patrimoniale con l’utilizzo del tool ARERA per la determinazione delle tariffe per le annualità 2022-2023;
- 5) redazione per entrambi i gestori secondo i format definiti da ARERA della “Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS)” e della “Relazione di accompagnamento – aggiornamento della predisposizione tariffaria MTI-3” illustrante la metodologia e le ipotesi adottate nella predisposizione tariffaria;
- 6) predisposizione della bozza di decreto di approvazione da parte dell’ufficio preposto della Regione Campania;
- 7) predisposizione di tutta la documentazione da caricare sul portale ARERA, opportunamente ordinata e raggruppata per un rapido utilizzo.

L’attività A sarà completata entro il mese di Settembre 2023.

B. Sviluppo del Piano Tariffario e del PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l’affidamento del servizio all’ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale)

La Regione Campania ha avviato la predisposizione della documentazione di gara per l’affidamento, attraverso gara a doppio oggetto, della gestione del servizio all’ingrosso di acquedotto, attualmente in gran parte ricompreso nelle gestioni effettuate da Regione Campania ed Acqua Campania S.p.A. con scadenza alla fine dell’anno 2023.

Fra la documentazione da predisporre assume rilevanza quella relativa al Piano Tariffario per tale nuova gestione unitaria che costituirà la base per lo sviluppo del PEF regolatorio sul quale dovrà essere sviluppato il Piano Industriale (Business Plan) da porre a base di gara.

La predisposizione del Piano Tariffario si svilupperà secondo le logiche della vigente regolazione ARERA, cogliendo anche le eventuali novità contenute nel DCO di prossima approvazione che definirà i principi metodologici costituenti il metodo tariffario (MTI-4) del quarto periodo regolatorio riferito al quadriennio 2024-2027.

Il Piano Tariffario così come elaborato costituirà la base di partenza per lo sviluppo del PEF e adotterà come tariffa di base di partenza quella determinata per Regione Campania e Acqua Campania S.p.A.

I costi “di progetto” alla base dello sviluppo della tariffa del Gestore Unico del sistema GAPIR terranno conto dei costi consuntivi degli attuali gestori: Acqua Campania S.p.A., Regione Campania e Alto Calore Servizi S.p.A. (per i tratti di rete e impianti trasferiti di recente alla Regione Campania in quanto di valenza strategica e reinseriti nel perimetro del GAPIR).

Lo sviluppo della pianificazione avrà come base di partenza il piano tariffario articolato su un orizzonte temporale pari alla durata della concessione; per quanto attiene gli elementi di PEF regolatorio verrà utilizzato lo specifico applicativo predisposto da ANEA ad integrazione del tool di calcolo ARERA.

L'attività si svilupperà per gradi di affinamento successivi dei dati e quindi dei risultati dello sviluppo del Piano Tariffario, al fine di poter dare fin da subito indicazioni di massima di eventuali criticità connesse nello sviluppo dell'aggregazione delle gestioni esistenti.

Le attività che verranno sviluppate saranno pertanto le seguenti:

- 1) acquisizione dell'ultima documentazione tariffaria predisposta per Regione Campania e Acqua Campania S.p.A. (vedasi Attività A. della presente offerta) dalla quale verranno desunti i più recenti valori delle diverse componenti Opex e Capex;
- 2) acquisizione delle componenti di costo per quanto attiene alla gestione da aggregare attualmente di competenza del gestore Alto Calore Servizi S.p.A.;
- 3) acquisizione dell'aggiornamento all'anno 2022 (e possibile forecast a fine anno 2023) dei costi operativi aggiornabili dei tre gestori attuali (costituiti principalmente dai costi per energia elettrica e acquisto di acqua all'ingrosso);
- 4) acquisizione dei dati sui volumi di acqua venduti e scambiati fra i tre soggetti da aggregare nel 2022 (e possibile forecast a fine 2023);
- 5) definizione, in sinergia con le strutture tecniche della Regione Campania, di una prima articolazione del Programma degli Interventi che verrà progressivamente aggiornata in corso d'opera in parallelo con lo sviluppo delle attività di pianificazione elaborate dalla Regione e da eventuali consulenti incaricati;
- 6) modellazione dinamica dei costi di progetto da inserire a base del tool di calcolo al fine di accogliere le eventuali evoluzioni dei costi di progetto sia per quanto attiene i costi operativi efficientabili con l'aggregazione gestionale, che i costi di investimento via via aggiornati con il Programma degli Interventi;
- 7) sviluppo del tool di calcolo ARERA e del tool ANEA per gradi di affinamento successivi al fine di supportare i decisori e professionisti che dovranno implementare il Piano Industriale della gestione unitaria;

- 8) redazione di una relazione finale di accompagnamento descrittiva delle ipotesi assunte e dei risultati conseguiti.

Nel corso dello sviluppo delle attività sono previsti incontri sia con la Regione Campania che con i relativi consulenti tecnici, economici e legali incaricati per predisporre la documentazione per la gara, al fine di contribuire attivamente alla relativa elaborazione e di recepire nello sviluppo del modello le istanze che dovessero emergere.

I prodotti finali del lavoro sono costituiti da:

- tool tariffario implementato (Piano Tariffario e PEF regolatorio) adeguati ad un possibile utilizzo agevole anche da parte del personale della Regione Campania successivamente al completamento dell'incarico;
- una relazione di accompagnamento illustrativa delle ipotesi assunte e dei risultati conseguiti.

I tempi dei vari step di avanzamento della modellazione e di rilascio del modello di calcolo e della relativa documentazione saranno concordati con la Regione Campania al fine, comunque, di soddisfare le necessità della Committente e rispettare i tempi di conclusione delle attività per la gara coerentemente con la disponibilità dei dati necessari messi a disposizione dalla Regione Campania.

3 Costi, pagamento e risorse umane

L'oggetto del presente incarico consiste nella assistenza per lo svolgimento delle attività illustrate nel cap.2.

Costi

Il compenso previsto ammonta complessivamente a **€ 38.000** oltre l'IVA.

Si ritiene che fornendo adeguata documentazione sia possibile svolgere buona parte del lavoro a distanza. Tuttavia, in relazione alla particolare natura delle prestazioni, che possono richiedere un'interazione con le strutture locali, si prevede che possano essere necessarie delle trasferte dei consulenti presso la sede della Regione Campania. L'importo stimato comprende quindi anche 5 giornate di trasferta dei consulenti dell'ANEA presso la sede dell'ente.

Per eventuali trasferte aggiuntive che si rendessero necessarie, i costi saranno sostenuti direttamente dal Committente. La presenza di consulenti dell'ANEA presso gli uffici dell'Ente o in altre sedi sarà concordata di volta in volta a seconda delle necessità e la relativa logistica sarà gestita e organizzata direttamente dalla Regione Campania e dai consulenti.

Pagamento

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura secondo il seguente calendario:

- 20% alla sottoscrizione del contratto;
- 20 % al completamento della Attività 1);
- 60 % al completamento della Attività 2).

I pagamenti avverranno con bonifico bancario entro 90 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

Risorse umane

L'ANEA si occuperà del coordinamento del progetto gestendo direttamente i rapporti con ARERA per eventuali richieste interpretative e di chiarimento.

L'ANEA si avvarrà di consulenti con una solida formazione professionale e una vasta esperienza sul campo tenendo conto delle competenze necessarie per lo svolgimento delle singole attività.